

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Classe</b>	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dei servizi giuridici <i>modifica di: Scienze dei servizi giuridici</i> ( <a href="#">1390583</a> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Legal services
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A188^2025
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	07/11/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	20/11/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	20/12/2014 - 07/12/2016
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dei-servizi-giuridici">https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dei-servizi-giuridici</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Giurisprudenza
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 R Scienze dei servizi giuridici**

#### **a) Obiettivi culturali della classe**

I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti nelle scienze dei servizi giuridici, con una preparazione integrata anche con l'apporto di altre conoscenze e competenze, che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale. Le laureate e i laureati nei corsi di laurea della classe devono: - aver acquisito una solida formazione giuridica, anche sotto il profilo culturale e della consapevolezza del più ampio contesto europeo, internazionale e transnazionale in cui l'ordinamento italiano è inserito; - aver acquisito conoscenze e competenze adeguate in più discipline delle scienze giuridiche, come in altre discipline, che consentano loro di applicare il diritto in tutti i contesti in cui esso opera, al fine di affrontare e risolvere questioni giuridiche in casi concreti, anche in ambiti interdisciplinari; - essere in grado di stendere rapporti, redigere contratti o deliberazioni.

#### **b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base di ambito privatistico;
- conoscenze di base di ambito pubblicistico.

I curricula dei corsi di laurea assicurano anche l'acquisizione di elementari conoscenze nell'informatica giuridica e nel linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera. Le attività formative sono, inoltre, rivolte ad acquisire: - conoscenze e competenze articolate in più discipline delle scienze giuridiche, declinate anche nella prospettiva storico-giuridica e filosofico-giuridica, tra le quali quelle relative: alle discipline privatistiche, delle imprese, del lavoro e dei mercati; del fenomeno religioso, delle istituzioni pubbliche, delle pubbliche amministrazioni e dei tributi; della prevenzione e della sicurezza; della soluzione delle controversie; della comparazione giuridica privata e pubblica; dei rapporti internazionali; dell'integrazione europea;

- conoscenze e competenze in altre discipline scientifiche, tra le quali quelle economico-aziendali, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, della psicologia, della medicina legale e del lavoro, dell'informatica.

#### **c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono: - essere capaci di lavorare in gruppo, anche in contesti interdisciplinari; - essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;
- essere in grado di gestire le informazioni, nonché di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale, e anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe Le laureate e i laureati potranno svolgere attività di consulenza, sia per enti privati che per le pubbliche amministrazioni, nonché attività di supporto allo svolgimento delle professioni forensi ed altre professioni liberali. Potranno, in particolare, operare in contesti lavorativi - quali le amministrazioni pubbliche, le imprese, gli studi professionali, gli enti previdenziali e assistenziali, i sindacati, le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni intergovernative e/o non governative, le istituzioni europee e internazionali - per i quali sia necessaria una preparazione giuridica con profili di interdisciplinarietà. Tale preparazione è da considerarsi rivolta, in particolare, alla formazione di operatori giudiziari, di operatori della sicurezza e nell'ambito delle scienze investigative, di operatori giuridici d'impresa e giuridico-informatici e delle nuove tecnologie, di funzionari delle pubbliche amministrazioni nazionali europee e internazionali, di consulenti del lavoro e delle relazioni aziendali, di consulenti giuridici nell'ambito dello sport e dei trasporti.

#### **e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe**

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### **f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe**

L'accesso ai corsi della classe richiede conoscenze di base di cultura generale, buone competenze di lettura e interpretazione di un testo, e capacità di ragionamento logico, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

#### **g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe**

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, che dimostri capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio. La prova finale può anche essere collegata a un progetto di ricerca o ad una attività di tirocinio.

#### **h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe**

I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono, di norma, attività pratiche - quali, ad esempio, laboratori e cliniche legali - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative.

#### **i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali e abilità relazionali e organizzative, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) sufficiente, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Si è provveduto ad incontrare i rappresentanti di aziende pubbliche e private, della Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed enti locali al fine di ottenere utili indicazioni per la strutturazione di un piano di studio che permetta al laureato di acquisire competenze specifiche spendibili nel mercato del lavoro, in particolare a livello territoriale. Dalla consultazione emerge l'esigenza di una maggiore qualificazione professionale e la necessità di sviluppare abilità e competenze attualmente richieste nel contesto locale. Su questa base si è strutturato un piano che prevede un biennio comune durante il quale lo studente acquisirà le nozioni giuridiche di base e un terzo anno in cui potrà scegliere tra due indirizzi:

- servizi giuridici per l'amministrazione (che prevede la formazione di quadri per le amministrazioni pubbliche e private);
- servizi giuridici per l'ambiente e il patrimonio culturale (che prevede la formazione di esperti per la tutela del territorio e beni culturali).

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici sono i seguenti:

a) dotare i laureati di una griglia di competenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, con specifico riferimento alle materie degli ambiti storico-filosofici, privatistico, pubblicistico, commercialistico, amministrativistico, economico, aziendale, processualistico, penalistico e internazionalistico, al fine di garantire una adeguata base di conoscenze per il lavoro che svolgeranno e la possibilità di approfondire e migliorare tali competenze con la frequenza a master e corsi di perfezionamento; tra le competenze da acquisire, i laureati dovranno essere in grado di reperire le fonti normative, nazionali e internazionali, saperle interpretare ed applicare nei rispettivi ambiti operativi.

b) fornire competenze tecniche per migliorare la qualificazione professionale dei laureati, rendendola più adeguata al dinamismo del mercato del lavoro. I laureati dovranno acquisire conoscenze e competenze necessarie per la gestione e consulenza giuridica alle imprese, per l'organizzazione pubblica e privata del lavoro, per risolvere problemi di gestione aziendale e di gestione dei conflitti in ambito lavorativo, civile e commerciale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo è così articolato:

nel primo anno il corso di laurea prevede lo studio degli istituti di diritto privato e del diritto costituzionale, dell'economia politica e aziendale, della lingua straniera e l'acquisizione delle competenze logiche e critiche fornite dalla storia e dalla filosofia del diritto.

Nel secondo anno è previsto lo studio delle materie afferenti alla vita giuridica dell'amministrazione pubblica e dell'impresa privata, consentendo allo studente di acquisire conoscenze nell'ambito del diritto del lavoro, amministrativo e commerciale. Assume rilievo il settore navigazionistico per particolare interesse nella realtà regionale. A completamento della formazione nell'ambito giurisprudenziale è previsto lo studio delle discipline penalistiche ed internazionalistiche, a cui si aggiunge l'analisi delle materie processualistiche.

Nel terzo anno si prevede lo studio del Diritto tributario, presente nei due indirizzi, delle discipline del settore amministrativistico, l'approfondimento del settore costituzionalistico, specificatamente per ciò che concerne le autonomie territoriali. Un ruolo di rilievo è rivestito dai settori del diritto bancario e assicurativo e del diritto fallimentare nonché della tutela del consumatore e della normativa europea di finanziamento, funzionali allo svolgimento dell'attività consulenziale, che rendono più rispondente l'offerta al profilo della classe.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le discipline affini e integrative rispondono allo scopo di completare le attività di base e caratterizzanti, specializzando le conoscenze e adattandole alle diverse peculiarità degli obiettivi formativi del corso, aggiungendo contenuti utili dal punto di vista professionale, approfondendo la metodologia, rispondendo all'esigenza di possibili applicazioni e implicazioni concrete nell'ambito delle attività lavorative per le quali il corso prepara.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato in Scienze dei servizi giuridici deve dimostrare:

- conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici fondamentali;
- conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento della P.A. e delle imprese;
- capacità di comprendere finalità e contesti delle politiche comunitarie e nazionali in materia di impresa pubblica e privata.

Il Corso di laurea trasmette le conoscenze necessarie attraverso lezioni, esercitazioni, conferenze, seminari, laboratori giuridici e colloqui individuali.

Tali conoscenze saranno verificate, in itinere, con prove intermedie, anche in forma di test, durante lo svolgimento delle attività didattiche, e, alla fine dei corsi di lezione, con le prove finali di esame in forma scritta e/o orale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Scienze dei servizi giuridici ha:

- la capacità di reperire, anche tramite la consultazione di banche dati, le fonti normative nazionali e comunitarie;
- la capacità di comprendere e utilizzare la giurisprudenza;
- la capacità di applicare e di interpretare le norme giuridico-commerciali relative all'impresa e al lavoro pubblico;
- la capacità di risolvere problemi di natura legale e di natura organizzativa legati alla gestione dell'impresa.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni, esercitazioni, conferenze, seminari, laboratori giuridici e colloqui individuali, in particolare con il relatore nel corso dell'elaborazione della tesi di laurea. Particolare rilievo viene infine assegnato ai tirocini svolti dallo studente come strumenti particolarmente efficaci per la applicazione delle conoscenze in oggetto.

Gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie e esami finali nei singoli corsi;
- esito dei tirocini certificato dagli enti ospitanti.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed elaborare criticamente i dati normativi, rapportandoli ai problemi concreti che nell'ambito dell'amministrazione pubblica e dell'impresa privata possono presentarsi. A tal fine il laureato dovrà mostrare la capacità di giudizi autonomi, inquadramento interdisciplinare dei problemi, al fine di operare delle scelte con relativa assunzione di responsabilità.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni, esercitazioni, conferenze, seminari, laboratori giuridici e colloqui individuali.

Gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie e esami finali nei singoli corsi;
- dissertazione finale, specificamente mirata a valutare la capacità di sintesi e l'autonomia maturata dallo studente.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

La laurea viene conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro ed efficace dati giuridici, principi normativi, problemi, conclusioni e soluzioni dei problemi; che siano in grado di adeguare i loro strumenti di comunicazione alle diverse tipologie di interlocutori con cui si possono trovare in contatto. A tal fine il corso di laurea favorisce l'acquisizione di un adeguato e rigoroso linguaggio giuridico, in lingua italiana e straniera, e l'elaborazione di testi scritti.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni, esercitazioni, esposizione dei risultati delle ricerche individuali e di gruppo, seminari e colloqui.

Gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie e esami finali nei singoli corsi;
- dissertazione finale, specificamente mirata a valutare la capacità di espressione, elaborazione e comunicazione maturata dallo studente.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

La laurea in Scienze dei servizi giuridici viene conferita a studenti che dimostrino di avere acquisito una autonoma metodologia nello studio e nella soluzione dei problemi connessi alla disciplina delle imprese pubbliche e private. I laureati devono inoltre dimostrare di avere una capacità di adattamento del metodo appreso alle nuove e impreviste dinamiche del mercato del lavoro.

La laurea viene conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro ed efficace dati giuridici, principi normativi, problemi, conclusioni e soluzioni dei problemi; che siano in grado di adeguare i loro strumenti di comunicazione alle diverse tipologie di interlocutori con cui si possono trovare in contatto. A tal fine il corso di laurea favorisce l'acquisizione di un adeguato e rigoroso linguaggio giuridico, in lingua italiana e straniera, e l'elaborazione di testi scritti.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni, esercitazioni, esposizione dei risultati delle ricerche individuali e di gruppo, seminari e colloqui.

Gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie e esami finali nei singoli corsi;
- dissertazione finale, specificamente mirata a valutare la capacità di espressione, elaborazione e comunicazione maturata dallo studente.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici occorre essere in possesso:

- della conoscenza di base acquisibile nella scuola media superiore, certificata dal diploma di scuola secondaria superiore o da altro titolo, anche conseguito all'estero, riconosciuto equivalente;
- di nozioni di cultura generale, conoscenze di base di storia con particolare riferimento al fenomeno giuridico, conoscenze di base di educazione civica con particolare riferimento ai principi costituzionali.

L'adeguatezza di tali conoscenze sarà verificata attraverso la prova di ingresso non selettiva (art. 6 D.M. 270/2004) che tutti gli studenti immatricolati debbono sostenere all'inizio dell'anno accademico. La prova di ingresso è preceduta da un corso di introduzione agli studi giuridici.

Si precisa che nel Regolamento didattico del Corso saranno altresì indicati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella redazione, a cura del candidato, di un elaborato scritto di carattere compilativo e nella relativa discussione orale, sotto la guida di un relatore. La votazione finale viene espressa in 110 con eventuale lode, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Curriculum Servizi giuridici per l'amministrazione</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Le funzioni che il laureato andrà a svolgere riguarderanno lo svolgimento di processi organizzativi e decisionali pubblici. Ciò sia nella prospettiva interna alle pubbliche amministrazioni (competenze / mansioni nelle diverse fasi dei procedimenti amministrativi volte all'adozione dei provvedimenti; implementazione e attuazione di moduli organizzativi; esercizio di compiti di supporto alla misurazione delle performance organizzative e dei processi decisionali pubblici, ecc.), sia in quella interna agli enti privati che entrano in relazione con amministrazioni pubbliche (partecipazione ai procedimenti amministrativi; compiti di supporto e gestione nelle procedure di appalto e, in generale, in quelle concorsuali e di selezione indette da amministrazioni pubbliche), anche impiegando le conoscenze e le competenze acquisite nei settori tributario, della contabilità di Stato e degli enti pubblici. I laureati del corso della classe potranno svolgere attività, fino alla qualifica compatibile con la laurea triennale, come impiegati e funzionari nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, in enti operanti nel settore sociale, socio-economico e politico.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>Le competenze acquisite nel corso degli studi, che permetteranno al laureato di svolgere le funzioni di cui sopra, saranno la formazione giuridica di base e la padronanza di alcuni settori specifici di applicazione normativa (contabilità di Stato e degli enti pubblici, diritto tributario, contrattualistica pubblica) necessari ai fini di svolgere la propria attività lavorativa alle dipendenze degli enti pubblici o di quelli privati che operano nel settore pubblico o in settori presidiati da soggetti pubblici. A conclusione del corso di studio, più specificamente, il laureato acquisisce le competenze idonee a consentirgli lo svolgimento delle seguenti funzioni: organizzativo-gestionali nelle amministrazioni e imprese pubbliche e private, nel terzo settore e nelle attività in cui sia necessaria una specifica preparazione giuridica, di operatore giudiziario, di operatore giuridico dell'amministrazione e dell'impresa, di consulente del lavoro.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <p>Le diverse qualifiche professionali (per le quali è sufficiente la laurea triennale) del settore amministrativo pubblico (statale, regionale e degli enti locali e territoriali), degli enti privati e delle organizzazioni del terzo settore. Si intende dunque formare una figura professionale con competenze di base e (seppur limitatamente a una triennale) specialistiche per le diverse amministrazioni pubbliche e per gli enti che nello svolgimento delle loro attività entrano in relazione con le amministrazioni pubbliche. Una figura professionale cioè che - sebbene inquadrata in base ai codici ISTAT nell'ambito delle professioni previste per un II livello - consegue le competenze di base utilizzabili in tali settori. Infatti, considerati i diversi livelli di complessità che caratterizzano le figure professionali in oggetto e il carattere multidisciplinare delle stesse, tali competenze possono essere acquisite, almeno in parte, attraverso il percorso formativo della laurea triennale.</p>
<b>Curriculum in Servizi giuridici per l'impresa</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Le funzioni che il laureato andrà a svolgere saranno quelle di supporto e orientamento nelle scelte di amministrazione, fornendo elementi di valutazione basati sulle proprie competenze normative, che aiuteranno pertanto nel prendere decisioni legittime dal punto di vista formale (es. rispetto della normativa tributaria e della crisi d'impresa) e opportune sul profilo dei risultati attesi (es. riguardo alla normativa sui finanziamenti interni ed europei, anche in campo culturale). Insomma non solo funzione protettiva nei confronti di rischi legati alla violazione della normativa (anche nei confronti dei consumatori), ma anche in positivo il saper cogliere le opportunità offerte dalle normative di settore. Le competenze saranno poi arricchite sul piano pratico dalla frequenza di un laboratorio di strategia e finanza aziendale o dallo svolgimento di un tirocinio.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>Le competenze acquisite nel corso degli studi, che permetteranno al laureato di svolgere le funzioni di cui sopra, saranno la formazione giuridica di base e la padronanza di alcuni settori specifici di applicazione normativa, differenti nei tre indirizzi (in questo terzo dedicato all'impresa, i settori bancario, assicurativo, del consumo e dei finanziamenti, esempi rispettivamente la contabilità di Stato, il diritto dei beni culturali e il diritto bancario e assicurativo) e sufficienti per lo svolgimento di funzioni (in qualifiche non dirigenziali) organizzativo-gestionali nelle imprese pubbliche e private e nel terzo settore. Sono state proprio le esigenze del territorio, evidenziate anche nell'incontro con le parti sociali, a rendere necessario potenziare la figura dell'operatore giuridico d'impresa attraverso un curriculum ad hoc: la formazione negli ambiti disciplinari caratterizzanti il medesimo, infatti, mira a porre le basi per l'inserimento all'interno dello staff aziendale di imprese, private e pubbliche, con una funzione di collaborazione alla redazione della contrattualistica nazionale ed internazionale, e nel fornire supporto per la formulazione di pareri in ordine alla conformità alla legge delle scelte gestionali, anche nella prospettiva di prevenire rischi e sanzioni amministrative e penali. Inoltre, l'approfondimento nel corso di studio di materie concernenti il diritto della navigazione, il diritto dei trasporti e il diritto internazionale ed europeo consente al laureato di trovare collocazione occupazionale nelle imprese di gestione dei servizi e delle infrastrutture, nel settore dei trasporti e della logistica, che svolgono l'attività in Italia e/o all'estero.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <p>Operatori giuridici nelle aziende private e nel settore bancario, assicurativo e finanziario, impiegati anche in imprese pubbliche (aziende autonome, enti economici o società per azioni). Si intende dunque formare una figura professionale con competenze di base e (seppur limitatamente a una triennale) specialistiche per operatori giuridici nelle aziende, nelle assicurazioni e nelle banche o nelle imprese pubbliche. Una figura professionale cioè che - sebbene inquadrata in base ai codici ISTAT nell'ambito delle professioni previste per un II livello - consegue le competenze di base utilizzabili in tali settori. Infatti, considerati i diversi livelli di complessità che caratterizzano le figure professionali in oggetto e il carattere multidisciplinare delle stesse, tali competenze possono essere acquisite - almeno per quanto riguarda il livello non squisitamente specialistico - attraverso il percorso formativo della laurea triennale.</p>
Basti pensare ad es. agli operatori del settore finanziario, quali gli agenti e i mediatori creditizi
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b>
<b>competenze associate alla funzione:</b>
<b>sbocchi occupazionali:</b>
<b>descrizione generica:</b>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)</li> <li>• Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)</li> <li>• Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)</li> <li>• Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)</li> <li>• Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)</li> </ul>

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	12	12	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:</b>		21		

<b>Totale Attività di Base</b>	21 - 21
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/03 Diritto agrario IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto IUS/21 Diritto pubblico comparato	87	93	57
formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	18	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:</b>		99		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	99 - 111
--	----------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	33	18

<b>Totale Attività Affini</b>	27 - 33
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 45	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	174 - 210

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

### Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività caratterizzanti

CHIUDI il CORSO